IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei …ni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, …trati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per … Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione … giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10, Per i paesi dell' Unione postale, …abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta …posta: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSE… col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed …metri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. Ultimo quarto - Leva il sole ore 6.4, tramonta ore 5.34 — Trieste, Venerdì 2 Ottobre 1896 — Oggi: S. Leodegario. — Domani: S. Candido. — N. 5381

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento austriaco. VIENNA 1. (B). *Camera dei deputati.* Il ministro delle finanze, dopo aver presentato il preventivo, si occupa dei sorpassi nei diversi ministeri. Osserva che il preventivo contiene tutto quello ch' è veramente necessario e dice che sebbene il risultato degli introiti sembri preventiv… forse troppo ottimisticamente, si …l civanzo. Dichiara che nei prossimi preventivi saranno fatti dei cambiamenti in modo che le investiture verranno tolte dal preventivo dello stato e coperte specialmente con prestiti d'investitura. Il ministro vuol creare una rendita netta, non ammortizzabile, che non superi il 3 e mezzo per cento ed è convinto che a coprirla basteranno trenta milioni, quanto cioè, un anno più un anno meno, richiede dallo stato l'economia nazionale austriaca. Il deposito d'oro nell' ultimo anno è aumentato di 15 milioni. In quest'anno poi il governo ha l'intenzione di riscattare 10 milioni di buoni delle saline. Rendita ammortizzabile non verrà più emessa. I vecchi debiti verranno pagati coi civanzi; le nuove spese coi prestiti d' investitura. Occupandosi poi del compito del suo ministero il ministro dichiara che la riforma tributaria è pronta e che anche la legge sui redditi personali verrà definita ancora durante l'attuale periodo legislativo: *(applausi.)* Passando a parlare del compromesso, il ministro dice ch'esso deve essere perfettamente equo e non danneggiare alcuno. Osserva che per quanto riguarda le farine e le granaglie si tenne conto dei desideri espressi dall'Austria e dall'Ungheria.

Il ministro avendo inteso che un deputato dichiarava non doversi prestare alcuna fede all'Ungheria, respinge con tutta energia quella insinuazione e dichiara che il governo austriaco ha piena fiducia nella lealtà dell'Ungheria. Continuando, il ministro dice: Se il governo ungherese può appoggiare le industrie, che sorgono adesso, altrettanto non può fare l'Austria perchè in questo modo verrebbero danneggiate le industrie che esistono da parecchio tempo. Per quanto concerne l' utile ottenutosi per la produzione del petrolio greggio della Galizia, il governo si è guadagnato ringraziamenti e plauso. Il ministro rileva quanto ingiusta sia l' asserzione fatta che con la regolazione del dazio-consumo si apporterà un vantaggio soltanto all'Ungheria. Il ministro dice che il governo tien fermo al suo punto di vista e che la regolazione delle paghe degli impiegati potrà essere un fatto compiuto soltanto quando si sarà ottenuta una completa regolazione del dazio-consumo. Passando poi alla questione bancaria, dice ch' essa malgrado le molte difficoltà può considerarsi, in tesi generale, risolta, ed osserva che le giuste pretese dell'Ungheria, per quanto riguarda la parità dovevano venir soddisfatte perchè motivi politici e pratici parlano in favore dell'unità della banca, la quale non si sarebbe potuta raggiungere senza accordare la suddetta parificazione. L'Ungheria ha avuto ma nello stesso tempo … concessioni. E' un pregiudi- …a banca, in seguito alla … stati nell' amministra- …re; questo pregiudi- …emente abbattuto …no respinge con … fatta che esso … …ta impor- …allo stato …ra asso- …uenza

Le dogane hanno dato un civanzo di 38.450.723 un minus cioè di 1.636.773 in seguito al ribasso dell'aggio dell'oro.

Il ministro delle finanze, parlando del compromesso disse che siccome le condizioni economiche dell' Austria non progrediscono di pari passo con quelle ungheresi, si dovette aumentare il contributo. I governi si terranno indotti, anzi obbligati ad occuparsi del compromesso soltanto quando dovessero avere un esito negativo le conferenze delle due deputazioni al contributo. A questo punto però non si è ancora arrivati. Ad ogni modo il governo austriaco dimostrerà di aver fatto perfettamente il suo dovere.

La rinnovazione del trattato italo-tunisino. PARIGI 1 (N). Il ministro degli esteri pubblicherà preste la nuova convenzione franco italiana concernente la Tunisia. Essa, insieme ai documenti relativi verrà presentata al Parlamento in un libro giallo.

Commenti alla rinnovazione del trattato italo-tunisino. LONDRA 1. (N). Il *Times* dice che il nuovo trattato italo-tunisino prova che Rudinì accetta la situazione di fatto stabilita in Tunisia. Lo *Standard* crede che dopo aver ottenuto il trattato attuale, la Francia non possa più intervenire negli affari dell' Egitto, perchè la sua situazione in Tunisia è identica a quella dell'Inghilterra in Egitto.

PARIGI 1. (N). Molti giornali dicono di attendere che sia pubblicato il testo degli accordi italo-tunisini, per esprimere il loro parere. Il *Gaulois* crede che, regolata ormai questa questione, nulla più si opponga al consolidamento delle buone disposizioni franco-italiane, che all' avvenimento al potere di Rudinì si manifestarono chiaramente da ambe le parti. Il *Siècle* si augura che questo riavvicinamento commerciale stacchi insensibilmente l'Italia dalla triplice. L'*Echo de Paris* dice che gli accordi italo-tunisini non scontenteranno la Francia, ma rallegreranno l' Italia, perchè le conservano in massima parte i vantaggi assicuratile dal trattato testè scaduto. La *Libre Parole* dalle notizie publicate trae la conclusione che il nuovo trattato sia un disastro diplomatico della Francia. Il *Matin* è lieto della stipulazione del nuovo trattato italo-tunisino; dice che la Francia si mostrò conciliante e liberale; scorge nel nuovo patto un ravvicinamento franco-italiano sul terreno economico. L'*Eclair* constata che la politica della buona fede e del buon senso ha ripreso i suoi diritti in Italia; si dichiara convinto che il trattato italo-tunisino condurrà ad un riavvicinamento definitivo tra i due popoli, fatti per amarsi e per intendersi.

Secondo la *France* il nuovo trattato sacrifica gli interessi generali francesi. La *Liberté* dice che il trattato è vantaggioso per i due paesi, ma che l'interesse pratico fu dominato dall'interesse politico. L'accordo intervenuto fra l' Italia e la Francia si può considerare il primo passo verso il ristabilimento delle antiche relazioni italo-francesi e non riuscirà infruttuoso. Il *Temps* spera che l' Italia riconosca come si conviene, che l'opera compiuta è un pegno se non di riconciliazione di conciliazione.

Una convenzione marittima franco-italiana. ROMA 1. (N). *Ufficiale.* Mercè un accordo che si deve stipulare oggi a Parigi fra il conte Tornielli nostro ambasciatore e il ministro degli esteri francese Hanotaux, i due governi si riservano di negoziare una convenzione per la navigazione. Intanto, valendosi della facoltà che

tivi governi, hanno ricevuto l'ordine di riguardare come valido soltanto il teste francese della nuova costituzione. Le potenze poi chiederanno alla Porta che essa pubblichi la costituzione un'altra volta traducendo però esattamente il testo francese.

Lo scioglimento della Tavola dei rappresentanti. BUDAPEST 1. (N). Da parte ufficiosa si conferma che la Tavola dei rappresentanti sarà sciolta al 5 corrente, che saranno indette subite le nuove elezioni e che la nuova Tavola sarà riconvocata già per il 20 novembre.

Di ritorno dalla Rumenia. — SINAIA 1. (B). L' imperatore Francesco Giuseppe ha conferito al ministro della guerra Budisteanu l'ordine della corona ferrea di prima classe ed ha nominato il principe Ferdinando colonnello del sesto reggimento di fanteria ungherese, del quale è colonnello proprietario il re di Rumenia. Durante la gita che i sovrani fecero sull'altipiano il re Carlo pregò l' imperatore di concedergli che alla roccia Stima venisse imposto il nome Francesco Giuseppe in segno di ricordo della gradita visita. Il presidente dei ministri Sturdza gridò: «Evviva Francesco Giuseppe» ed al suo grido fecero eco la coppia reale, il principe ereditario, il duca di Sassonia, Goluchowski e il seguito. L'imperatore, commosso, ringraziò con sentite parole.

BUDAPEST 1. (B). Il re è arrivato alle 2 pomeridiane. Non vi fu alcun ricevimento ufficiale.

Il matrimonio del principe di Napoli. ROMA 1. (N). L'*Agenzia Stefani* comunica: Il matrimonio del principe di Napoli con la principessa Elena, sarà celebrato il 24 ottobre.

ROMA 1. (N). Il principe di Napoli lascia domenica Firenze e va a Brindisi, ove s' imbarca sul *Savoia*, che farà rotta per Antivari. Il principe sarà accompagnato dal suo aiutante di campo generale Terzaghi, dal maggiore Algozzini e dal capitano Merli. Il viaggio sarà fatto in forma privata; lo sbarco invece sarà in forma ufficiale. Il *Savoia*, che è stato approntato per ricevere a bordo tutta la famiglia principesca del Montenegro, arriverà a Brindisi, a disposizione del principe, la mattina di venerdì. Una divisione della squadra di riserva, comandata dal duca di Genova, scorterà il *Savoia* nel viaggio di ritorno. Il duca di Genova imbarcherà a bordo della *Trinacria*.

Quando la principessa Elena si imbarcherà sul *Savoia*, si troveranno alle Bocche di Cattaro il *Bausan* e lo *Stromboli* che la scorteranno fino a Bari, ove si troverà la squadra delle grandi navi.

In occasione delle nozze si farà una larga distribuzione di sussudî ai feriti d'Africa, bianchi e neri.

All'apertura della Camera sarà presentato il progetto di legge per l'appannaggio del principe di Napoli. Dicesi che sarà rimandato a più tardi il bollettino delle promozioni che si voleva pubblicare nella fausta circostanza. L'*Esercito* assicura che nulla è deciso riguardo all'epoca ed al numero delle promozioni, le quali solleverebbero anche molte questioni intorno al limite d'età.

CATTARO 1 (N). La famiglia principesca del Montenegro si imbarcherà, tempo permettendo, il 15 ottobre, per portarsi in Italia. Si ignora se nel nostro porto o ad Antivari.

In Vaticano. ROMA 1. (N). Il papa ha nominato il cardinale Verga, penitenziere maggiore; il cardinale Serafino Vannutelli, prefetto della Congregazione dei vescovi regolari; il cardinale Steinguber, prefetto

La cronaca degli scioperi. BRUEX 1. (N). Lo sciopero dei minatori ha assunto una forma che sinora non s'era mai riscontrata nel movimento operaio in Austria. Lo sciopero, scoppiato fra gli operai delle miniere non è provocato da motivi economici o locali, ma è stato inscenato da agitatori anarchici i quali abusando dell' organizzazione sociale-democratica, mirano soltanto a portare lo scompiglio nelle file degli operai addetti alle miniere. Ancora una settimana fa non v'era alcun indizio che facesse supporre l'imminente scoppio dello sciopero. Una serie di fogli volanti, sparsi dovunque dagli agitatori, hanno fatto sì che da un momento all'altro lo sciopero diventasse un fatto compiuto.

Questi proclami provengono molto probabilmente dal campo degli omladinisti. I minatori del distretto carbonifero sommano a 25.000, un terzo di questi si è messo in isciopero. Parecchi operai sono armati di rivoltelle e fanno temere lo scoppio di serî disordini.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Un altro pericolo per l'autonomia comunale. Riceviamo e pubblichiamo:

«Negli articoli che avete pubblicati sui pericoli che deriveranno ai grandi Comuni dall'applicazione della nuova legge sul diritto d' incolato, non avete accennato ad uno dei pericoli morali più gravi: quello cioè del diritto ad ingerirsi direttamente o indirettamente nelle cose del Comune, che verrebbero ad acquistare i nuovi pertinenti, per effetto della nuova legge. Considerando la nuova legge dal punto di vista della giustizia, non c' è chi non trovi equo che coloro i quali nel tale Comune vivono da oltre un decennio, e vi lavorano, e contribuiscono col pagamento di tasse dirette o indirette alla prosperità finanziaria di quel Comune, fruiscano del diritto di ingerirsi nelle questioni amministrative del Comune stesso. In Italia, in Francia, in Inghilterra ciò si pratica generalmente; e nessuno ci trova a ridire. E ciò, in teoria, sarebbe una bellissima cosa anche nei paesi formanti lo Stato austriaco, se non vi si opponesse la natura stessa dello Stato, che non è una nazione, ma un conglomerato di nazioni, diverse, fra loro, di lingua, di cultura, di costumi, di aspirazioni, di sentimento, e che fra loro spesso nemmeno si conoscono.

«Ora, date queste condizioni, è ammissibile che un polacco o uno stiriano o slesiano o un vorarlberghese o magari un bucovinese, che siasi stabilito a Trieste, e che dopo una decina d' anni acquisti la pertinenza, possa sentirsi triestino e possa interessarsi agli affari del Comune con sentimento e pensiero da triestino?

«La nuova legge moltiplicherà questo caso del vorarlberghese o bucovinese divenuto triestino, per quanti cittadini dei ducati e arciducati risiedono da oltre dieci anni a Trieste. Il pericolo materiale io non lo ritengo inevitabile, purchè il Comune fissi un limite al suo fondo di beneficenza. Ma il pericolo morale di questa ingerenza dei non triestini divenuti nostri concittadini soltanto per forza di legge, è molto maggiore, a mio modo di vedere, del sacrificio materiale di 100 o 200 mila fiorini all' anno di maggiori carichi, che potrà venire al Comune dall' aumentato numero di pertinenti bisognosi». *(Segue la firma).*

***

Secondo il nostro corrispondente la nuo-

Per onorare la memoria del compianto signor Manfredo Lackenbacher:

dagli amici signori Giuseppe Almeda, Enrico Walmarin, Giuseppe Vivante, R. Rimini, Giuseppe Jesurum, Daurant, Rodolfo Kraus, fiorini 35; da S. S. f. 1; E. M. f. 2; Giulio Liebmann f. 2; E. P. f. 2; I. S. f. 2; Momaz f. 1; Davide Ascoli f. 1; A. H. f. 1; R. f. 2; G. G. f. 1; E. M. f. 2; Camillo S. f. 2; E. M. f. 1; Schmitz f. 2; A. Morterra soldi 50, Sessa f. 2; Emilio Farchi f. 5; M. L. f. 1; A. P. soldi 50; Roberto Liebmann f. 1.

Dai «contrastoni», dopo aver dato il saluto d'addio all'amico Gigi in partenza per il lido d'Istria, corone 11; per un lieto avvenimento da Sansone Campos, Mimi e Vanda, soldi 20; per aver vinto nella trattoria Tartini il coteccio, soldi 65, e visto questo, da un terribile montanaro, soldi 20; da Antonio, Angelo, Margherita, Felice, Mario, Emilio, Carlo, Giuseppe, Tonino Bidussi, per il 20 settembre, soldi 90; da Michele, Teresa, Edmondo, Amleto, Ines, Oreste, Undecima, Ada Joras, per il 20 settembre, soldi 80; da Guglielmo Norsa e e Carlotta Passione, per il 20 settembre, soldi 20.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero direttamente, dalla sig.a Amalia Venezian-Hayman f. 20, per onorare la memoria del compianto nipote Felice.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti i seguenti importi:

A favore della Guardia medica, per onorare la memoria del compianto signor Manfredo Lackenbacher, dai signori E. Peruta f. 2; Hirsch f. 1; S. Tedeschi f. 2; M. Jona f. 5.

All'Associazione di m. s. fra Agenti di Commercio e Scritturali, furono elargiti dal sig. Enrico Trevisini f. 10 pel fondo Vedove ed Orfani per onorare la memoria del compianto sig. Felice di Gius. Venezian.

Trieste e la Società Dantesca italiana. Ci scrive un assiduo:

«Esiste a Firenze dal 1888 la «Società Dantesca italiana» che ha per iscopo lo studio approfondito e la pubblicazione delle opere di Dante Alighieri. Di questi giorni, per esempio, fu pubblicata l'edizione critica del trattato *De vulgari eloquentia* per cura dell'illustre prof. Pio Rajna. E' un lavoro magistrale, in grande formato e con nitidissimi tipi del Le Monnier di Firenze. La Società pubblica poi un Bollettino mensile. Tutte le più cospicue città italiane si trovano rappresentate nel numero dei soci, sia con corpi morali (municipî, scuole, biblioteche) sia con singole persone. Scorrendo l'elenco degli inscritti, non abbiamo però trovato rappresentata in modo alcuno la città nostra, nella quale pure il culto di Dante Alighieri non dovrebb' essere trascurato, tanto più che il nostro Ginnasio, come dice la relativa epigrafe, ha per genio tutelare il Divino Poeta.

«Forse il richiamare l' attenzione su di ciò potrà essere giovevole tanto alla nobile Società Dantesca quanto alla nostra cittadinanza, la quale, ne siamo certi, farà il dovuto plauso alla lodevole istituzione e darà, fra non molto, qualche bel nome cittadino all'elenco dei soci, forse anche dei soci promotori. Al Comune e alle relative istituzioni va specialmente rivolto l' appello».

Dimostrazione antiministeriale a Spalato. Ci telegrafa il nostro corrispondente di Spalato in data di ieri sera:

Stasera v'è stata una dimostrazione di studenti del ginnasio, organizzata dai professori del partito radicale, in onore di prete Bulich e in odio al ministero che ne ha decretato il pensioname… 150

Le nascite annue, esclusi gli espulsi morti calcolate su quelle della presente settimana sarebbero 37.26 per ogni mille abitanti. Una percentuale rispettabile come si vede!

Lo scassinatore Matteo Stalio. Telegrafano da Presburgo in data di ieri: Il noto scassinatore Matteo Stalio, compagno di Papacosta, fu condotto qui, sotto buona scorta ed ammanettato. Domani partirà per Vienna e sarà consegnato a quel Tribunale provinciale.

La scuola d'infermieri. Giovedì 15 corr. si darà principio al terzo turno delle lezioni nella scuola interna per infermieri del civico ospedale. La istruzione durerà 8 settimane e sono ammessi alla stessa anche degli scolari estranei d'ambo i sessi.

Chi intendesse di prendervi parte si rivolgerà alla Presidenza del Collegio medico.

L'orario della Poliambulanza. Ecco l'orario invernale delle consultazioni della Poliambulanza: Malattie del sistema nervoso dalle 9—10 ant. Malattie cutanee e sifilitiche dalle 10—11 ant. Malattie dei bambini alle 11 ant. Malattie chirurgiche dalle 12½—1½ pom. Malattie dell'orecchio dalle 12—1 pom. Malattie della gola e del naso dalle 12½—1½ pom. Malattie interne dalle 3—4 pom. Malattie muliebri dalle 3—4 pom. Malattie degli occhi dalle 3—5 pom.

A proposito della «Stagione» del Comunale. Il signor Ettore Vianello, presidente della Direzione del teatro Comunale, in relazione al nostro articolo di ieri, ci scrive per dichiararci:

«Che *non è stata* la direzione del teatro a respingere le proposte Trisolini per la stagione 1896-97, ma si fu il detto signore a rinunziare alla impresa, allorquando la Direzione del teatro aveva tutti i motivi per ritenere che si addivenisse alla firma del contratto.»

Il signor Vianello aggiunge che certamente la Direzione fa e farà tutto il possibile per aprire il teatro a spettacoli di musica, ma, come ebbe in altre occasioni a dichiarare pubblicamente, essa non dirà mai che il teatro resterà chiuso, essendo troppe le combinazioni che si possono presentare per la sua apertura.

«Se il teatro non si potrà aprire pel Carnovale-Quaresima, la Direzione tenterà di aprirlo o pel solo Carnovale o per la sola Quaresima, questo essendo il suo dovere, dal quale non intende di discostarsi».

Teatro Fenice. Anche iersera alla quarta rappresentazione della *Favorita*, non mancarono gli applausi alla sig.na Bassich, al Quiroli, al Brombara, ed al basso Cirotto. Per domani sera è annunciata la serata d' onore della gentile sig.na Bassich, la quale poco più che esordiente ha saputo porre in rilievo le sue belle qualità di voce e di arte. Si rappresenterà la *Favorita* per l' ultima volta; avendo la gentile protagonista terminato i propri impegni con l' impresa.

Martedì andrà in iscena la *Mignon*, protagonista la sig.na Storchio, che ha lasciato di sè la migliore impressione fra noi, per aver cantato su le scene del Teatro Fenice, due anni or sono, la parte di *Nedda* nei *Pagliacci*. Le sarà compagno il Quiroli, che potrà sfoggiare nella parte di *Guglielmo* il suo canto delicato e corretto.

Teatro Filodrammatico. Alla quarta ed ultima replica del *Signor Direttore*, accorse un pubblico numeroso e distinto, che rise ed applaudì di gran cuore.

Questa sera una piccantissima novità: *L'albergo del libero scambio*, di Feydau e Desvallière.

Politeama Rossetti. Il *clou* della se-

famiglia. Parole al vento. Il Polli, per un po' di tempo si asteneva dal bere, ma poi tornava da capo. Così avvenne la notte del 27 di Agosto. Tornò a casa ubriaco e fece un diavoleto, ruppe delle stoviglie, un fracasso, tanto che la moglie e un suo figlio dovettero fuggire. Il giorno appresso Pietro Donaggio, salito alla sua abitazione lo rimproverò acerbamente della sua incorreggibilità; ma questa volta lo zio, non disposto a sopportare i rabbuffi del nipote, gli rispose male. «Tasi, bruto purcinel: — gli disse — Cossa ti ga de intrigarte ti? — La cosa degenerò tosto in alterco e il Donaggio, a un'offesa lanciatagli dallo zio, afferrato un trincetto, gli menò con lo stesso un colpo, ferendolo gravemente al costato. Indi si diede alla fuga. Il Polli, quantunque perdesse molto sangue e si sentisse venir meno ebbe la forza e il coraggio di trascinarsi fino all'ospedale, dove venne subito accolto. Il trincetto feritore era penetrato in cavità per la lunghezza di sette centimetri, ledendo il polmone. Lo stato del ferito era gravissimo; n'ebbe per oltre trenta giorni e fu miracolo se non vi rimise la vita. — Oppresso dal rimorso, il Donaggio, poco dopo commesso il fatto, si presentò spontaneamente alla direzione di polizia.

Nel suo costituto, ieri, fece ampia confessione, dichiara di essersi lasciato vincere dall'ira e che aveva agito senza sapere quello che facesse, per il motivo che anche nella mattina aveva bevuto alquanto vino. — Del resto era pentito e deplorava l'accaduto. Egli non aveva mai fatto male ad alcuno e nemmeno aveva voluto farne allo zio. Questo non comparve al dibattimento, perchè, già nel processo istruttorio, abbracciando il beneficio di legge, si era rifiutato di deporre contro il proprio nipote. Del resto, la sua deposizione tornava superflua perchè la confessione dell'accusato era stata piena fin dai primi giorni del suo arresto. Difensore era l'avv. dott. Padovan, il quale, con efficace parola, fece emergere lo stato d'animo in cui il Donaggio si trovava il giorno del fatto è implorò la clemenza dei giudici. La Corte, limitandosi al minimo della pena, condannò il colpevole a 1 anno di carcere.

Ridicole minaccie. Il due agosto di quest'anno, a Coticina in quel di Castelnuovo, si dava un ballo, organizzato e diretto da un certo Francesco Straus. Fra i tanti giovanotti che prendevano parte alla danza era anche Giovanni Sussa, figlio di Francesco il guardiano del villaggio, il quale, dopo aver ballato e ballato, rimasto senza denaro perchè ad ogni ballo si doveva pagare la tassa di 10 soldi, pretese che lo lasciassero danzare senza che egli pagasse. Francesco Straus si oppose e ne nacque un diverbio che fece accorrere, tutto trafelato il guardiano, padre del Sussa, che, tra parentesi zoppica — cosa strana — da l'una e da l'altra gamba. Veduto di che si trattava inveì contro l'organizzatore del ballo, che, perduta la pazienza, gliene disse di cotte e di crude. Il vecchio, sentendosi offeso nella sua autorità, estratta la rivoltella che aveva nel fondo di una saccoccia, si spinse contro l'avversario, minacciandolo. L'atto parve così tremendo che certi Giovanni Bon e Francesco Segolin gli si slanciarono addosso per afferrargli l'arma, dalla quale, per mero caso, partì un colpo, che, invece dello Straus, colpì uno degli astanti, ferendolo, assai leggermente però, a una mano. Così il ballo ebbe una fine tragicomica.

Ieri mattina il vecchio guardiano comparve dinanzi al Tribunale per rispondere del crimine di publica violenza mediante pericolose minaccie e della contravvenzione contro la sicurezza della vita. Emerse al dibattimento che la minaccia da lui fatta era tutt'altro che seria; la sua stessa figura per quanto egli minacciasse anche armato non poteva che far ridere.

Venne condannato, soltanto per la suindicata contravvenzione, a 3 settimane di arresto.

La rivoluzione dei colombi. La si-

[illegible] di p. s., questa volta in divisa, incominciò a gridare come una ossessa, facendo agglomerare intorno a sè gran folla di gente; si strappava i capelli e piangeva. Tradotta all'ispettorato, ella non cessava dalle escandescenze, percui l'ispettore si decise a chiamare la Guardia medica.

Allorchè il dott. Fonda, posta la Lurazzi in vettura, stava traducendola verso l'ospedale, la donna si calmò alquanto, e piangendo raccontò al medico di essere stata percossa dalle guardie a pugni e calci, e che soltanto il pensiero di essere stata arrestata come farfallina l'aveva fatta cadere in quello stato. Aggiunse che, da diverso tempo, suo marito è degente allo spedale.

Il dott. Fonda, credè opportuno di farla accogliere nelle sale d'osservazione dello spedale per assicurarsi del suo stato di mente.

Ferimento misterioso. Ieri sera, verso le 9, lo scritturale Edoardo Biondini, d'anni 19, abitante al pianoterra della casa N. 1 in androna Marinella, se ne stava tranquillamente dinanzi al portone, quando il facchino Giuseppe Piekel, d'anni 20 circa, figlio di Giuseppina Piekel, d'anni 47, rivendugliola in piazza del Ponte rosso, ed abitante nella stessa casa al primo piano, gli si avvicinò dicendogli: Ciao Edoardo. E udendo queste parole, il Biondini si sentì dare un pugno alla spalla; poi il Piekel fuggì.

Poco dopo, il Biondini si accorse che gli scorreva il sangue da una ferita alla spalla, e così pure constatò che, per terra, giaceva accanto a lui, un lungo coltello, col quale il Piekel gli aveva vibrato il colpo. Il Biondini allora, dopo aver avvisato la madre sua del fatto, si recò alla Guardia medica, ove il dottor Tempesta, visitatolo, constatò che la ferita alla spalla era lunga un centimetro, e penetrante due centimetri in profondità. Ottenute le opportune cure, il Biondini se ne andò; senonchè poco dopo, cioè alle $9^{1}/_{2}$ la madre del feritore si presentava anche essa alla Guardia medica, raccontando di essere stata percossa da un'altra donna. Infatti il dottor Tempesta constatò che ella aveva riportato delle contusioni allo zigoma sinistro nonchè sopra l'occhio sinistro. Ella disse di aver riportato quella ferita per essersi intromessa nella rissa per difendere il figlio.

Una guardia di p. s. prese nota del fatto, e l'ispettore Glicha addetto all'appostamento di via Tigor, assunse i debiti rilievi; invano si ricercò questa notte il feritore. Il Biondini affermò di non sapere per qual motivo il Piekel lo avesse colpito.

Risse. Giacomo Zanier, d'anni 26, bottaio, abitante in via di Montecucco N. 21, ebbe già questioni di parole con Antonio Zorzenoni, maestro muratore, per un conto presentato da questo, e trovato da quello troppo salato.

L'altra sera lo Zanier, che ha laboratorio in via della Scorzeria N. 9, andò a bere un quarto in un'osteria vicina, e trovato lo Zorzenoni, parlò ancora del conto da liquidare; ma il maestro muratore forse eccitato da altri, rispose subito bruscamente, e lasciò andare un pugno sulla faccia del bottaio. Il quale, senza reagire, uscì, chiamò una guardia e le raccontò il fatto, volendo subito farne denuncia.

Ieri mattina andò alla Guardia medica, e avendogli il dottore d'ispezione riscontrato una contusione alla guancia sinistra, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

— Il commesso Carlo W., d'anni 32, abitante al N. 4 di via dei Gelsi, in una questione manesca riportò un forte arrossamento sulla guancia sinistra e sul naso.

Per le opportune cure ricorse alla Guardia medica.

*** Quel Libero B., cappellaio, ferito, come narrammo ieri, in un'osteria nei pressi dell'Acquedotto, durante una rissa, a [illegible]

e qui la faccenda minacciava di diventare seria. Senonchè, il pronto intervento delle guardie dell'ispettorato di Servola impedì che succedessero altri guai, e ben presto gli animi di tutti si calmarono ed ognuno se ne andò per i fatti suoi.

Per corsa veloce. Iersera alle 7 fu arrestato il vetturale Antonio Mirt, di 55 anni, da Rudolfswerth, perchè, ubriaco, faceva correre troppo velocemente il proprio veicolo, in via Valdirivo.

Malore improvviso. Ieri sera il fiorista Giovanni Crossà, d'anni 36, abitante in via del Solitario N. 4, veniva colto da malore improvviso. Chiesto soccorso alla Guardia medica, intervenne il dott. Fonda, il quale prodigò le debite cure al sofferente. Poco dopo egli era pressochè ristabilito.

Caduta. Mentre giocava, la bimba di due anni, Giorgina Battellini, abitante in Piazza Donota N. 2, ieri sera, alle 6 e tre quarti, cadde in modo da riportare una distorsione al braccio destro.

Ricevette le opportune cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Maria Zozich, di anni 15, contadina, abitante a Opicina, ieri mattina alle $10^{1}/_{4}$ riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa al polso destro.

Ieri verso il mezzogiorno l'agente in commestibili Silvano Fantin, d'anni 18, abitante in via dell'Acquedotto N. 38, riportò accidentalmente una ferita da taglio all'indice della mano sinistra.

Il falegname Angelo Gulich, d'anni 21, ieri a mezzogiorno casualmente si produsse una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Antonio Marcovich d'anni 35, abitante in via dell'Istria N. 31, ieri alle 12 e un quarto pom., riportò accidentalmente una ferita all'indice della mano sinistra.

Il fanciullo Vittorio Demarco, d'anni 9, abitante in via della Madonnina N. 35, ieri ad un'ora e mezzo pom. riportò una piccola ferita all'angolo interno della palpebra sinistra.

La bambina Anna Pipan di 6 anni, abitante in via della Muda Vecchia N. 2, ieri, alle 12 e un quarto mer., riportò accidentalmente una piccola ferita lacero-contusa alla fronte.

Il bambino Eugenio Visintini, d'anni 2 e mezzo, si produsse ieri accidentalmente una distorsione alla mano destra.

Berto Tedeschi, di 10 anni, abitante in via di Crosada N. 2, alle 3 e mezzo pom. di ieri, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Alle $3^{3}/_{4}$ pom. di ieri Romano Cisellini, d'anni 10, abitante al N. 11 di via Riborgo, si produsse accidentalmente una lussazione al cubito destro.

Una ferita lacera al gomito destro riportò accidentalmente, ieri alle 4 pom., il cocchiere Arturo De Rosa, d'anni 19, abitante in via della Ferriera N. 16.

Elisa Keitner, d'anni 52, abitante in Androna S. Saverio N. 1, ieri sera alle 7 e tre quarti, riportò accidentalmente delle scottature di primo e secondo grado.

Il falegname Giuseppe Breschner, di anni 21, abitante in via della Pietà N. 15, ieri sera, alle 8, riportò accidentalmente una ferita lacera al vertice del capo.

Al macellaio Dario Romano, d'anni 20, abitante in via della Scalinata N. 2, camminando scalzo, si era conficcato un pezzo di vetro nella pianta del piede destro.

Ricorsero tutti alla Guardia medica per le necessarie cure.

Chi ben comincia... Da qualche tempo il signor Ferdinando Marcovich, negoziante di terraglie in via Malcanton, si accorgeva come gli venisse a mancare danaro dai cassetti del banco. Da principio non seppe su chi fondare i suoi sospetti, ma iersera, fatte le prove, egli colse sul fatto il ladro nella persona di Enrico B., d'anni 16, suo dipendente, il quale aveva prelevato dal cassettino del banco l'importo di 1 fiorino e 50 soldi. Chiamata una guardia di p. s., il giovane ladro fu arrestato e tradotto alla Direzione di polizia ove, perqui-

Rubli 216.90, Rendita italiana 88.25 (La Chiusa precedente notava: 231.50, 217.40, 87.90). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.10, Rendita 94.60, Meridionali 641.—, Mediterranee 504.—. (La chiusa precedente notava: 107.12, 94.37, 641.—, 504.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.45, poi 88.60 e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 101.95, Italiana 88.60, Spagnuola 63.87 Banche ottomane 640.50, Lotti Turchi 96.50, (La Chiusa precedente notava: 101.70, 88.25, 63.37, 639.—, 95.—).

Dopo borsa: Mine fiacche salvo Rio e De Beers.

Qui: Rendita Italiana da 86.90 a 87.30, Credit da 373.— a 371.50.

Listino. Napoleoni 9.53— a $9.54^{1}/_{2}$, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.96 a 11.98, Londra 119.75 a 120.05, Francia 47.55 a 47.70 Italia 44.40 a 44.55, Banconote italiane 44.40 a 44.55, Banconote germaniche 58.70 a 58.90, Rendita austriaca in carta 101.35 a 101.60, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.— a 122.25, Rendita austriaca in Corone 101.15 a 101.35 Rendita ungherese in Corone, 99.15 a 99.35, Credit 369.— a 370.— Italiana 87.— a 87.25, Lotti turchi 49.25 a 45.75, Serbi 34.75 a 35.50, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.20 a 11.70.

PARIGI 1. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.95, Rendita italiana 5% 88.60, Rendita spagnuola esterna 63.67, Azioni Banca ottomana 640.50.

PARIGI 1. Chiusa. Ferrate austriache 788.—, Lombarde .—, Rendita turca nuova 19.57, Cambio Londra 251.70, Egiziane 524.—, Rend. austr. in oro 105.75, Rendita ung. in oro 4% 104.—, Länderbank 544.—, Lotti turchi 96.50, Banca di Parigi 816.—, Azioni Meridionali italiane 597.—, ferma

Caffè. AMBURGO 1. Chiusa: Santos good av. per ottobre 47.50, per decembre 48.—, per marzo 48.25, maggio 48.25. calmo.

AMBURGO 1. Rio ordin. loco 53-57, reale loco 58-61, buono loco 62-64.

NUOVA-YORK 1. Chiusa: Rio per consegne future, da 10 a 5 in ribasso, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 1. Mercato baisse. Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna, Importaz. 6246. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre $4^{30}/_{64}$, Ottobre-Novembre $4^{27}/_{64}$, Novembre-Decembre $4^{25}/_{64}$, Decembre-Gennaio $4^{23}/_{64}$, Genn.-Febraio $4^{23}/_{64}$, Febbr.-Marzo $4^{23}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{23}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{24}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{24}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{25}/_{64}$ Luglio-Agosto — .

Merce americana e Broach $^{1}/_{32}$ in ribasso.

Olio. NAPOLI 1. Gallipoli contanti 69.24, per ottob. 69.24, per cons. future 70.59, Gioia contanti 62.82, per ottob. 62.82, per cons. future 64.52.

PARIGI 1. Ravizzone mese c. 56.25, p. novem. 56.75 fermo, novembre-dicembre 56.75, quattro primi mesi 57.75.

Petrolio. BREMA 1. Loco 6.80 migliore.

ANVERSA 1. Loco 13.50 fermo.

Farina. PARIGI 1. Dodici Marche. M. corrente 40.75, per novem. 40.50 ferma, quattro mesi da nov. 40.75, 4 primi mesi 41.—. Bello

Spirito. PARIGI 1. Mese corrente 30.25, per novem. 30.25 sost.o, novembre-dicembre 30.30, 4 primi mesi 31.35.

BERLINO 1. Loco 38.10, per Ottobre 42.60, per Maggio 43.60.

Zucchero. PARIGI 1. Greggio da 88° disp. 25.50/—.— calmo, Bianco p. mese corr. 26.50—, per novem. 26.75— sost.o, 3 mesi da novem. $26.87^{1}/_{2}$, 4 primi mesi $27.62^{1}/_{2}$, Raffinato 98.— a —.—.

AMBURGO 1. (Chiusa). Per ottobre 9.12, per novembre 9.22, per decembre 9.35—, per marzo 9.67. fiacco

LONDRA 1. Java a sc. 11.—, Rape greggio sceil. $8^{1}/_{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. ottobre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Helios	5/10	Scaricazione
9	Cleopatra	7/10	"
12 a	Rakoczy	1/10	Caricazione
12 b	S. Giusto	3/10	Scaricazione
13 a	Kolpin	2/10	"
13 b	Egadi	2/10	"
14	Berenice	3/10	"
17	Dauno	2/10	"
21	Albania	2/10	Caricazione
22	Maria Teresa	2/10	Scaricazione
24	James Abrighd	8/10	"
Molo I			
"			
Molo II			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO

Ricercasi insegnante violino. 30 soldi la lezione. via Crociera 1, II. 350

Signorina istruisce italiano, tedesco, da ripetizioni scolastiche, occuperebbesi anche interi dopopranzi. Indirizzo Piccolo 862

Cours de langue française, diction, conversation, déclamation, Méthode du conservatoire de Paris. Via S. Giovanni 12, II étage 692

Maestra diplomata insegna tedesco, italiano e francese. Indirizzo al Piccolo. 908

Lezioni riunite d'inglese, Prof. Cautley. Iscrizioni lunedì e giovedì dalle 7 alle 9 1/2 pom. dal 5 ottobre in poi. Via Nuova N. 13, I piano, fior. due mensili. Lezioni private a domicilio. 923

Signorina inglese darebbe lezioni conversazione inglese ed istruisce principianti. Scrivere „Britannia" al Piccolo 930

Studente VII classe imp. reg. scuola reale sup. impartisce lezioni in qualsiasi materia lingua tedesca, francese incluso stenografia, disegno. Indirizzo Piccolo 933

Autorizzata scuola danza, Chiozza 5. Stasera ore 6, prima lezione adolescenti. Ore 8 per signori adulti. 978

AFFITTANZE

Affittasi quartiere signorile, II piano, 8 via Carintia, stanze, facciata, 2 interne, cucina, dispensa, cantina, soffitta, acqua, gas. Rivolgersi portinaia. 2362

Affittasi grande magazzino, S. Caterina 5. Rivolgersi via Forni 26, I sinistra. 749

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Piazzetta S. Lucia 1, I p. 918

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Acquedotto I piano. Indirizzo al Piccolo 925

Affittansi due stanze vuote, cucina, ammobiliate. Ricercasi mediatore. Indirizzo Piccolo 917

Affittansi magazzini a volto. Via Pietà 13. 943

Affittansi due, tre bellissime stanze bene ammobiliate. Via Molin piccolo N. 1, II, porta otto. 944

Affittansi quartieri signorili in amena villa distante cinque minuti dalla città, occorrendo anche scuderia per quattro cavalli e rimessa. Rivolgersi Ponte Fabbra 2. 942

Affittasi grande stanza ammobiliata, anche cameretta. Via Nuova 23, III. 975

Affittasi grande magazzino, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 955

Affittasi stanza grande, ammobiliata, due letti, volendo anche costo. Corso 47, p. III porta 9. 799

D'affittare o vendere casa e campagna 15 minuti distante città. Indirizzo al Piccolo. 793

D'affittare una stanza ammobiliata, via Caserma N. 14, I p. 940

Bottega sulla piazza, eventualmente da dividersi' pistoria-pasticceria, con ogni accessorio affittasi prontamente, Indirizzo Piccolo. 586

Famiglia tedesca affitta due stanze ammobiliate una con due e una con un letto. Eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 909

Famiglia tedesca affitta stanza ammobiliata, con costo. Molin piccolo 4, I piano. 963

Due belle e grandi stanze vuote affittansi. I piano, vicinanze Poste-Stazione. Indirizzo al Piccolo. 956

Una o due stanze vuote, libero ingresso affittansi. Via Caserma 6. 977

Stanza ammobiliata, interna, affittasi modiche condizioni, adatta per vedova o pensionata. Indirizzo al Piccolo, 977

Sala grande cederebbesi per trattenimenti oppure Società. Indirizzo al Piccolo. 829

Magazzinetto con scrittoio e scansia affittasi via Carradori 7. 838

Stanze ammobiliate, via Valdirivo 17, p. II. 844

Centro, secondo, bellissime stanze interne ammobiliate, palchettate, affittansi. Indirizzo Piccolo. 908

Stanza ammobiliata, vista al mare, Piazza Negozianti 1 (direttamente) IV 914

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi macchina Singer uso calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 964

Vendesi, affittasi centrico, avviata negozio, condizioni vantaggiose. Zanier, Caffè Armonia. 947

Vendesi prontamente osteria bene avviata, prezzo, affitto tenui. Zanier Caffè Armonia. 948

Vendonsi due letti completi, moderni, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 886

Da vendere casetta campagna, vicinanza città, linea tram. Indirizzo Piccolo 912

Vendesi zucchero Avana nero, soltanto nel negozio coloniali via Nuova, Antonio Godnig. 945

Si può essere contenti, più che contenti, trovare oggi un pianoforte corto, meno di 100 fiorini, causa partenza. Indirizzo Piccolo 937

Non si può trovare oggi pianino nuovo, prezzo come vendo io, causa partenza. [illegible]

Bicicletta usata vendesi fior. 15 [illegible] tenza. Indirizzo Piccolo [illegible]

Musica nuova ed usata, per canto e [illegible] si vende a buon mercato. [illegible] Piccolo

Brougham, carrettine, finimenti, collana, [illegible] glia. Eispenich, teste cavallo. [illegible] rizzo Piccolo 718

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito anello d'oro con pietra verde, onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo alla proprietaria dell'Hotel Garni. 928

Smarrito temperino tre lame, forbici, pregasi portarlo Piccolo chi rinvenutolo 921

DIVERSI

Edelweiss Pardonne-moi si l'émotion de l'inattendue rencontre m'a empêché de te saluer. Mais cette gaucherie même te dise toute la tendresse de mon coeur. Toujours [illegible]

Valentino B. Avviso non inserito, ritirate porto amministrazione. 62

etc. Disperatissimo ardente saluto. Simili ultimi istanti sono miei giorni, desolazione spaventevole nemmeno amor più solleva. 873

A. Sabato mattina ore 6 1/2 desidero parlarle solito luogo. A. 969

Ida R. Spiacentissimo ritardo indipendente mia volontà. Telegrafai sabato prestissimo avvisando troveresti martedì dopo tuo arrivo indirizzo indicatomi. Saluti affettuosissimi. 938

Abilissima pettinatrice arrivata da poco, pettinerebbe fior. 2.50 mensili. Via San Michele 2, portiere. 951

Impiegato ricerca cinquanta fiorini, restituibili primo novembre. Offerte al Piccolo sub «Puntuale» 919

Fenomenale. Con soli fiorini 2500 garantisco raddoppiare il capitale entro un anno, continuando lauti guadagni in seguito. Offerte serie indirizzare al Caffè Corso „Intrapresa" dove si daranno i voluti schiarimenti. 920

Pattini a rotelle Raymond. Si regolano secondo la lunghezza del piede. Specialità gomma, Palazzo Diana. 795

Corriere Triestino, giornale moda, assume abbonamento, pronta consegna. Libreria Chiopris. 766

Latte insuperabile della Stiria arriva giornalmente due volte fresco, il litro 12 soldi, franco al domicilio 14 soldi. Burro da tè, burro comune, formaggi, patate, frutti a prezzi convenienti, presso Latteria Laak, piazza Poste N. 1. 742

Esposizione mobili, tappezzerie, semplici e di lusso, Madonna mare 15 732

Apparati fotografici, lastre, carta celloidin, cartoncini, prezzi fortemente ribassati. Deposito Palazzo Municipale. 738

Burro da tè, il più delicato, dolce, spedisce in colli postali a f. 1.20 kg., franco imballaggio, Otto Homann, Radmansdorf. 2311

Barili e botti cimentati, di Marsala, Bordeaux e Cognac. Giovanni Spanghero, Corso 19 305

Arrivate mantelline panno bleu, 2 fior. Mantelline stoffe novità, 2.50. Mantelline in tutte le tinte, 1.80, 2, 2.50 e 3. Barriera 15 958

Da chi ?? venite avvisati sollecitamente, regolarmente a casa vostra, quando sortono le vostre cartelle? Dall'Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan», Trieste, dirimpetto Chiesa Rosario, primo piano, ingresso via Ombrelle. 862

Fagiani lepri, pernici, poulards, pesci rossi. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni verdure, frutta. 966

Creme inglesi, vernici finissime, pulisconsi stivaletti colorati, neri, lacca. Calzoleria Mödling, Corso 27. 379

Come coperta da letto, oppure come fodera per coperte da letto: fustagno da ambe le parti con pelo, di una larghezza di 120 cm. forte e molto greve, particolarmente adatto allo scopo indicato, metro soldi 60, vende il Negozio Viennese. 946

Maglie di lana e di cotone, per uomo, signora e ragazzi, maglie sistema professore dott. Jäger, in tutte le grandezze, vende a prezzi fissi di fabbrica il Negozio Viennese. 946

Ginocchiere gambali, gamasche (uose), calze molto grevi e lunghe, panciere, fascie per lo stomaco, calze da caccia e calze per velocipedisti, tutto lavorato a mano con grande esattezza ed in qualità [illegible] vendonsi a prezzi incredi[illegible] Negozio Viennese.

Per bambini: tutti i ge[illegible] mini, mantellini, [illegible] chette, maglie, calze [illegible] cuffiotti ecc., semp[illegible] de assortimento, [illegible] altrove, vendo[illegible]

Borsa da scu[illegible] 45, [illegible] soldi 15, [illegible] mano di [illegible] poi. Pe[illegible] cinetti [illegible]